

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00037945

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione coppia

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario di San Fulgenzio; Reliquiario di San Simpliciano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Campi Bisenzio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1760
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ argentatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	44
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il vano portareliquie è incorniciato da motivi vegetali e sorretto da una figura di angelo stante su un cumulo di nubi, poggianti sulla base gradinata. Il tutto è dorato, ad accezione del nuvolario dipinto a porporina argentea.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRP - Posizione	su cartellino

ISRI - Trascrizione	EX OSS. S. SIMPLICIANI MART.
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo la Mazzanti, la figura angelica che regge la mostra di un ostensorio o di un reliquiario, deriva dalla tradizione barocca, ed ha un illustre modello negli oggetti realizzati o ideati dal Foggini e dal Soldani Benzi. Nel caso di questi reliquiari della Pieve di S. Stefano, come per tanti altri frequentemente diffusi, si tratta di derivazioni dal motivo originario, che dimostra così la sua validità, anche se attraverso moduli più corenti e di ben diversa qualità artistica. Lo stemma impresso sulla ceralacca, potrebbe aiutare a precisare l'epoca dei due manufatti, ma non siamo in grado di stabilire a quale vescovo sia appartenuto: una datazione alla metà del secolo sembra comunque la più appropriata, per la struttura della mostra e per il repertorio decorativo (cfr. A. Mazzanti, 1985-1986, vol. II, pp. 144-145, scheda n° 61).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 245946
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti A.
BIBD - Anno di edizione	1985-1986
BIBH - Sigla per citazione	00015321
BIBN - V., pp., nn.	V. II, pp. 144-145, n. 61
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Petrucci F.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1988
AGGN - Nome	Mazzanti A.
AGGF - Funzionario	

responsabile	Meloni S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.